

Speranza e crisi del futuro. Individuo, comunità e ambiente di fronte al disincanto del progresso

Con l'innovazione facciamo esperienza di una accelerazione che coinvolge ogni sfera della nostra vita. Tutto scorre a una velocità inaudita. Ma qual è la direzione e il senso di questa continua intensificazione di compiti e attività? Se l'innovazione sembra essersi sostituita al progresso, dopo che le sue promesse si sono rivelate infondate, non è per niente chiaro quale sarà il futuro che ci attende. Anzi è il futuro stesso, come categoria temporale, ad apparirci quale nebulosa incapace di inscrivere individui, comunità e ambiente nel disegno di uno sviluppo armonico. Non solo gli uni e gli altri sono oggi minacciati dal rischio di una catastrofe naturale che li include in un destino comune; vi è anche una minaccia degli uni nei confronti degli altri che tende ad oscurare questo destino comune. I conflitti quindi si moltiplicano: tra individui; tra individuo e comunità; tra comunità e ambiente. In un quadro di questo tipo, quali sono oggi le figure della speranza? Possiamo ancora pensare a un futuro che non sia solo il portato dell'innovazione tecnologica, ma un diverso progetto di società?

Fondazione Eranos

Ascona (Svizzera)

www.erasosfoundation.org

Sostenitori

Repubblica e Cantone Ticino
DECS

SWISSLOS

MUNICIPIO DEL BORGIO DI ASCONA



Valeur-investments

EFG



Nino Aragno Editore

Collaborazione



Eranos-Jung Lectures

Speranza: il decalogo è questo

Conferenza

Venerdì 7 febbraio 2020

Ore 18.30 · Auditorium, Monte Verità, Ascona

Alla fine della conferenza sarà offerto un aperitivo

Relatore

Gian Piero Quaglino

Iscrizione

L'ingresso è gratuito

È gradita l'iscrizione: info@erasosfoundation.org

Tel. +41 91 792 20 92

Speranza: il decalogo è questo

Percorrere la via della speranza, quella via che spesso non è altro che uno stretto e accidentato sentiero su cui si rischia per di più di smarrirsi a ogni svolta, sembra sempre più temerario di questi tempi. Il sentimento comune di grande confusione che ci circonda appare tutto fuorché favorevole alla speranza. Data questa premessa, potrebbe allora risultare altrettanto temerario cimentarsi con il tema, tentare un qualche pensiero di “senso compiuto” a proposito della speranza, dei suoi molteplici risvolti e significati. Eppure è necessario e ineludibile se si condivide l’affermazione, non certo titubante o rinunciataria, di Carl Gustav Jung: “Io nutro l’ardente speranza che il significato possa prevalere e vincere la battaglia.” E tanto più quanto più quel significato ha per oggetto proprio la speranza stessa. Sfidando l’ovvio e il banale di ciò che della speranza si può dire, ecco dunque il tentativo di metterne in chiaro alcuni dei fili che compongono la complessa trama di un sentimento che ci appare, per dirla con Nietzsche, così “umano”, fin “troppo umano”. E sarà soprattutto la poesia ad aiutarci nel sostenere la sfida.

Gian Piero Quaglino

Gian Piero Quaglino, ordinario di Psicologia Sociale, di Psicologia Dinamica e di Psicologia della Formazione, ha insegnato per oltre trent’anni all’Università di Torino (1977-2010). Nel 2014 ha contribuito a fondare IPAP – Istituto di Psicologia Analitica e Psicodramma, Scuola di Specializzazione in Psicoterapia, presso cui dirige la Scuola di Formazione Permanente che promuove un programma annuale di seminari dedicati alla vita adulta e allo sviluppo personale. Studioso del pensiero junghiano, ha pubblicato, con A. Romano, *A spasso con Jung* (2005), *A colazione da Jung* (2006) e *Nel giardino di Jung* (2010); ha curato le raccolte *Aforismi* (2012) e *Aforismi dell’inconscio* (2014) di C.G. Jung e, con R. Bernardini e A. Romano, l’inedito di Jung, *I miti solari e Opicino de Canistris. Appunti del seminario tenuto a Eranos nel 1943* (2014). Dal 2018 ha avviato la pubblicazione di una serie di volumi tra il saggistico e il narrativo, di cui sono apparsi *I quaderni di Eduardo Descondo* (2018), *Nuovi quaderni di Eduardo Descondo. La Compagnia del Mitra* (2019), *Incerti versi di Carlos Albasuelo* (2019), e a firma di Eduardo Descondo, *Abitare la soglia* (2019). In corso di pubblicazione, *Premiata ditta Caso&Destino. I quaderni di Eduardo Descondo 3*.